Sabato, 23 Aprile 2016 11:40
Di Veronica Tedeschi

La Casa delle Culture, Novaluna, Bonvena e il Comune di Monza presentano la seconda parte del ciclo "Gente che viene, gente che va" con spettacoli e incontri. Abbiamo intervistato il musicista Roberto Zanisi che si esibirà con Arsene Duevi

Prosegue il ciclo di incontri *Gente che viene, gente che va*, la serie di iniziative che ha messo al centro le problematiche dei migranti, la forza e le paure di tutte quelle persone che sono costrette a lasciare il loro paese e le loro abitudini a causa di guerre o persecuzioni. La prima serie di incontri ha avuto un grande successo, le serate hanno suscitato l'interesse di centinaia di monzesi curiosi di approfondire questo delicato tema.

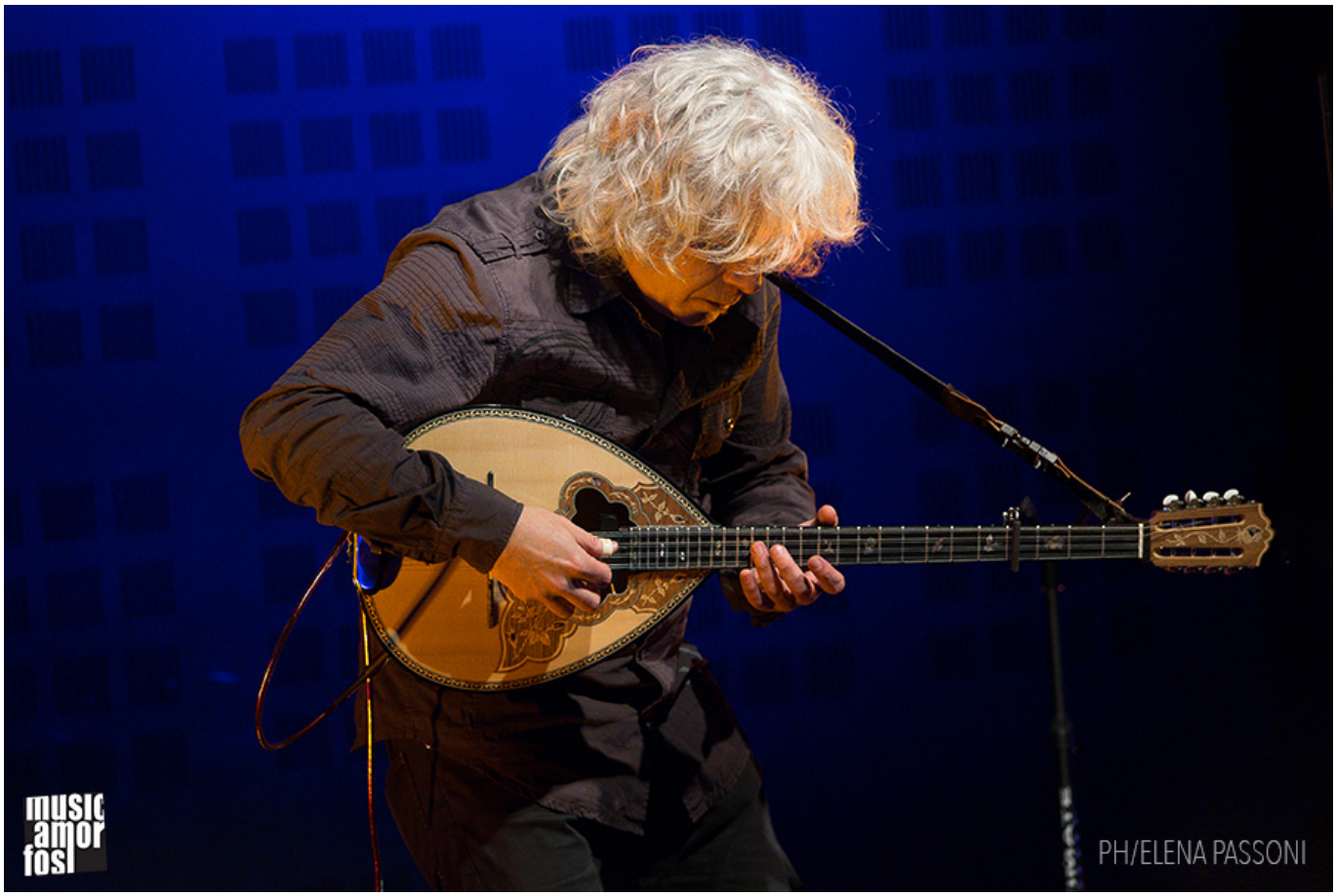
Per la seconda parte – *Parole, suoni, immagini, colori* - si farà un passo avanti rispetto a quanto analizzato nelle prime serate; ci si concentrerà sull'inserimento di chi ce l'ha fatta, sull'accoglienza e l'integrazione di quanti si sono introdotti nella nostra comunità. Verranno analizzate le politiche sociali e culturali attuate nei confronti dei nuovi cittadini e verrà dato spazio ad espressioni artistiche e culturali di altri Paesi.

Saranno serate ricche di interviste, musica e fotografie.

L'apertura si terrà venerdì 29 aprile con uno spettacolo musicale di Roberto Zanisi e Arsene Duevi. Un polistrumentista e un artista togolese in grado di unire e farci conoscere le culture e i ritmi di diverse parti del mondo. Preceduti da *Nyounu Sciura* (Bella signora), video musicale dedicato a Monza che lancia il loro nuovo album (Haia), con le sue storie che partendo dall'Africa arrivano fino alla città di Teodolinda.

Abbiamo colto l'occasione di *Parole, suoni, immagini, colori* per intervistare Roberto Zanisi,

Phoca PDF



Imbracci strumenti diversi tra loro e provenienti da diverse parti del modo, come riesci ad unire i suoni e rimescolarli tra loro?
Suono sia strumenti a corda che percussioni. In un concerto come quello che terrò al Teatro Binario 7, mi concentrerò maggiormente sulle prime. Nasco come chitarrista, ma poi mi sono imbattuto in altri strumenti viaggiando tra paesi asiatici e africani e scoprendo sonorità nuove. Non sono come Arsene che proviene dal Togo e suona musiche togolesi, io sono un italiano che usa strumenti di altri paesi, non necessariamente suonando la loro musica ma utilizzando i loro strumenti per suonare qualsiasi genere.

Dove hai imparato a suonare? Qual è la tua formazione?
L'unico strumento per il quale ho avuto un maestro è ii darbuka. Per il resto sono autodidatta. Tra l'altro, per raccontarvi una curiosità, il cumbus turco sono l'unico a portarlo in giro per il mondo. E' uno strumento di nicchia anche in Turchia e non viene utilizzato da tutti. Mi sono inventato un modo tutto mio per suonarlo e ho unito il mio studio della chitarra alla pratica di suonare diversi strumenti a corda.

Cosa ti fa scegliere uno strumento, con quali criteri decidi di usarne uno invece che un altro?
Vado a sensazione, mi piace molto ascoltare e poi sperimentare finchè non trovo il suono giusto. Cerco di capire quali generi stanno bene tra loro. Infatti ho unito il blues alla musica

Phoca PDF

africana, al rebetiko, al fado e alla musica latina. Sono mondi apparentemente diversi ma tutte musiche che nascono dalla contrapposizione tra la sofferenza e la gioia di vivere. Ho unito culture apparentemente diverse ma fondamentalmente simili. La scelta, quindi, è inizialmente istintiva ma poi, anche insieme a Saul Beretta (direttore artistico di Musicamorfosi, Ndr), le decisioni vengono studiate.

Tu e Arsene avete già collaborato e fatto concerti insieme, come unite in una sola serata ritmi così differenti?
Sì, sono dieci anni che suoniamo insieme; parallelamente suono anche da solo e collaboro in altri progetti contaminati dal jazz. Arsene l'ho conosciuto appena arrivato in Italia, l'ho scoperto insieme a Saul ed inizialmente lui suonava il basso. Anche lui, come me, suona da solo ma per le collaborazioni siamo sempre insieme, supportati dai Supercori e da altri grandi musicisti. Quando facciamo concerti insieme adeguiamo i nostri stili, lui canta e io suono corde e percussioni, quando non ci sono altri percussionisti con noi.

Le vostre sono canzoni che contagiano, che trasmettono voglia di vivere. Qual è il senso del vostro essere musicisti e delle vostre esibizioni?
Vogliamo far passare delle emozioni, riuscire ad emozionare e commuovere, gioire e piangere. Tocchiamo tanti argomenti forti. Le canzoni di Arsene, per esempio, parlano della sua esperienza e della sua tradizione con grande trasporto emotivo. Insomma, non facciamo canzonette. Il disco non a caso si chiama Haya, gioia di vivere. Vogliamo salire sul palco e trasmettere gioia di vivere a tutti.

Sicuramente una cosa in comune tra di voi è l'essere attivi nel sociale. Pensate che la musica e l'arte, le vostre in particolare, possano avere un ruolo concreto?
Assolutamente sì. Io, oltre ad essere musicista, faccio l'insegnante. Lavoro nelle scuole, di musica e non, e cerco di aiutare persone con più problemi degli altri. Per me è, quindi, fondamentale collegare la musica all'aiutare le persone in difficoltà. Utilizzo la musica come mezzo per esprimermi. Ma la musica e l'insegnamento sono collegate. Non voglio essere superficiale e utilizzo la musica in tutti i sensi che questa ha per aiutare gli altri.

Phoca PDF

Parole, suoni, immagini, colori il 29 e il 30 aprile 2016

Sabato, 23 Aprile 2016 11:40
Di Veronica Tedeschi

Parole, suoni, immagini, colori è la seconda parte di "Gente che viene, gente che va", un ciclo di iniziative che ha messo al centro della riflessione il tema dei "migranti".

Nella prima parte del ciclo abbiamo approfondito il complesso tema dell'esodo di milioni di persone in fuga da guerre, persecuzioni e povertà, un'emergenza di dimensioni epocali, che ci ha trovato impreparati ma che va governata.

Parole, suoni, immagini, colori affronta ora il tema in un'ottica diversa, punta l'attenzione su quanti si sono in questi anni inseriti nella nostra comunità, portando anche il contributo delle loro esperienze e della loro diversità. Analizzeremo le politiche sociali e culturali nei confronti dei "nuovi cittadini", faremo conoscere le tante esperienze a favore dell'integrazione presenti nella nostra città; daremo spazio e valore ad espressioni artistiche e culturali di altri Paesi.

Una iniziativa rivolta a tutti i cittadini, alle famiglie, ai giovani; un'opportunità di incontro, di conoscenza e di scambio per testimoniare che convivenza e integrazione sono possibili e sono già una realtà.

LAURA MORASSO
(Casa delle Culture)

ANNALISA BEMPORAD
(Associazione Novaluna)

ROBERTO D'ALESSIO
(RTI Bonvena)

Gente che viene, gente che va
PAROLE, SUONI, IMMAGINI, COLORI
29 e 30 aprile 2016
Urban Center Binario 7 Monza

Iniziativa di
Casa delle Culture del Comune di Monza
Associazione Novaluna
RTI Bonvena

Adesioni
ANOLF Brianza
ANPI MB
Arci Scuotivento
Associazione "Diritti insieme"
Associazione Minerva
Caritas decanale Monza e Brianza
CGIL Brianza
CISL Monza Brianza Lecco
Consorzio Comunità Brianza
Consorzio CS&L
La Danza Immobile
SpazioCinema

Media partner
Vorrei
Lab RedAzione Mondo

Con il contributo di
UBI Banca Popolare di Bergamo

Si ringraziano
le comunità straniere presenti in città
e il Circolo Fotografico Monzese
per la collaborazione.

TUTTE LE INIZIATIVE A INGRESSO LIBERO

Info
casadelleculture@comune.monza.it
info.novalunamonza@gmail.com
segreteria@comunitabrianza.it

Phoca PDF

VENERDI 29 APRILE

TEATRO BINARIO 7 - ORE 21
NEI CIELI DEL MONDO
Spettacolo musicale
con **ARSENE DUEVI** (voce e chitarra),
ROBERTO ZANISI (percussioni) e i **SUPERCORI**.
In apertura, proiezione di **NYONU SCIURA**, video musicale che racconta Monza attraverso gli occhi di un migrante.

Produzione Musicamorfosi.

Nei cieli del Mondo è un viaggio nel cuore della musica, musica africana ma anche del mondo, che parla un linguaggio universale. **Arsene Duevi** è un musicista che viene dal Togo, suona la chitarra, il basso e dirige un coro. **Roberto Zanisi** suona strumenti a corda e a percussione di tutto il Mondo.

INGRESSO LIBERO FINO ESAURIMENTO POSTI

SABATO 30 APRILE | MATTINA

SALA E - ORE 9.30
TRA IMMIGRAZIONE E NUOVI CITTADINI. QUALI POLITICHE?
Intervengono:
MARIO MORCONE
Ministero dell'Interno. Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
MICAELA CAMPANA
Camera dei Deputati Commissione Giustizia
PIETRO MASSAROTTO
Presidente NAGA
ROBERTO SCANAGATTI
Presidente ANCI Lombardia e Sindaco di Monza

Contributi di:
CRISTINA DE LUCA
Consulente IPRS
CHERUBINA BERTOLA
Assessore alle Politiche Migratorie Comune di Monza

SALA ESPOSITIVA – ORE 11.30
MOSTRA FOTOGRAFICA CULTURE A MONZA. PERSONE, CIBI, MESTIERI...
Inaugurazione e premiazione dei vincitori.
Apertura mostra fino al 8 maggio.

ORE 12.30
BUFFET MULTIETNICO
A cura di Arci Scuotivento e Il Villaggio Globale di Monza.

SABATO 30 APRILE | POMERIGGIO

SALA D - ORE 14.30
POLITICHE ED ESPERIENZE PER L'INTERCULTURA E L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA
Intervengono:
ROBERTO RAMPI
Camera dei Deputati Commissione Cultura
DUILIO FENZI
Ufficio Scolastico Territoriale di Monza e della Brianza
MARCO CAVEDON
Centro di Servizio per il Volontariato di Monza e Brianza

Conduce:
ROSARIO MONTALBANO
Assessore all'Istruzione Comune di Monza

SALA E – DALLE ORE 15.30
INIZIATIVE PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE

ORE 15.30
Un pomeriggio da favola
Letture di favole bilingui (Carthusia Edizioni)

ORE 16.30
Merenda

ORE 17.00
Africa delle meraviglie. Incontriamo un Griot
Favole e musica con **HADO IMA**, musicista cantastorie del Burkina Faso.
A cura dell'Associazione Ital Watinoma Onlus.

SALA E - ORE 18.00
PAESAGGI: CI SONO VIAGGI CHE...
Performance teatrale e musicale con artisti "richiedenti asilo" – Centri di accoglienza.
A cura del Consorzio Comunità Brianza.

DURANTE TUTTA LA RASSEGNA

MONZA PER I NUOVI CITTADINI
Stand tematici su attività, servizi, progetti e buone prassi per l'integrazione.

INCURSIONI MUSICALI
Con la band **SABA.**
A cura dell'Associazione Mutar.

Lab RedAzione Mondo

laboratorio di giornalismo dedicato all'intercultura e all'immigrazione sul territorio brianzolo tenuto da Daniele Biella, promosso da Africa 70, Arci Scuotivento, Comune di Monza e Vorrei con il sostegno di Fondazione Monza e Brianza.

Per contatti: eas@africa70.org | scuotivento.arcimonza@gmail.com | info@vorrei.org

Phoca PDF